



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

Part. IVA: 00184540748
c.a.p., 72100 – Piazza S. Teresa - Tel. 0831/565111

Brindisi, 09 FEB. 2016

N. 5665 di prot.
(da citare nel riscontro)
solo pec:

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA/VAS
Direzione generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

REGIONE PUGLIA
Servizio Ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.it

OGGETTO – Valutazione Ambientale Strategica del "Programma di Ricerca e produzione idrocarburi off-shore del Montenegro" - Autorità procedente: Montenegro. Consultazione transfrontaliera ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 1415 del 05/02/2016, il Servizio Ecologia della Regione Puglia, chiedeva a questo Ente, in qualità di soggetto competente in materia ambientale, il parere di competenza relativo alla procedura di cui in oggetto.

A riguardo si rappresenta che l'uso dell'air-gun danneggia significativamente la fauna ittica presente e provoca la diminuzione del pescato anche del 70% in un raggio di circa 40 miglia nautiche con gravi e notevoli ripercussioni negative su tutti gli ecosistemi presenti. Le onde emesse e la fortissima alterazione del moto marino arrecano, infatti, gravi danni ad alcune specie, in particolare ai mammiferi marini quali Mysticeti (balene) e Odontoceti (delfini, orche, capodogli) che dipendono dal senso dell'udito per orientarsi, per accoppiarsi e per trovare cibo.

Tali considerazioni valgono ancor più per la campagna di prospezione in questione in quanto la stessa si svolge in un ambito marino chiuso, assai fragile dal punto di vista degli ecosistemi presenti. In un'ottica di tal genere, a parere di questa Provincia, l'autorizzazione all'attività di prospezione in questione determinerebbe un grave e irreparabile danno agli ecosistemi presenti anche in vista delle finalità estrattive di tali attività.

Per quanto attiene l'analisi degli impatti cumulativi, la stessa appare essere alquanto carente. L'analisi degli impatti cumulativi dovrebbe, quindi, essere affrontata in maniera esaustiva fornendo anche stime quantitative (stima degli esemplari danneggiati, deceduti, etc...) degli impatti derivanti da attività di prospezione sequenziali oltre che contemporanee.

Tale analitica e quantitativa analisi dovrebbe riguardare inoltre tutti gli eventuali ulteriori progetti che, per ragioni di prossimità, possano ritenersi significativi al fine della valutazione globale degli impatti.

Tanto premesso, sulla base della documentazione trasmessa e su quanto sopra precisato, questa Provincia, in ragione delle notevoli ripercussioni negative che l'attività di prospezione in questione determinerebbe, ancor più in vista delle successive ed eventuali attività di estrazione, non può che esprimere un **parere NON favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle attività di prospezione in questione.**

Il Dirigente
Dott. EPIFANI Pasquale

Il Presidente
prof. BRUNO Maurizio